



Verbale Consiglio d'Istituto N° 107

Il giorno 12 del mese di febbraio dell'anno 2016 alle ore 15,15 presso i locali dell'Istituto Comprensivo Statale " F. P. MICHETTI ", in seguito a regolare convocazione si è riunito il Consiglio d'Istituto.

Sono presenti:

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Incarico OO.CC.	Pres.	Ass.
1	ANGELONI	GRAZIA	Dir. Scol.	Presidente G.E.	X	
2	CAIRO	MARSEGLIA MARIO	Docente	Membro G.E.	X	
3	CICCARINI	VINCENZA	Docente	Comp. C.d'I.	X	
4	DI PIETRO	COSTANTINO	Docente	Comp. C.d'I.		X
5	GENOVESI	FRANCA	Docente	Comp. C.d'I.		X
6	MARINUCCI	TONIA	Docente	Comp. C.d'I.		X
7	MAZZATENTA	STEFANIA	Docente	Comp. C.d'I.	X	
8	MOSCA	BRUNA	Docente	Comp. C. d'I.	X	
9	SORGI	OMBRETTA	Docente	Comp. C.d'I.	X	
10	AMICONE	GABRIELE	Genitore	Comp. C.d'I.	X	
11	BRUNETTI	TIZIANA	Genitore	Comp. C.d'I.	X	
12	BOSCO	SILVIA	Genitore	Comp. C.d'I.	X	
13	CIANCIO'	SAMANTHA	Genitore	Comp. C.d'I.	X	
14	DELLE DONNE	ANNA ROSA	Genitore	Comp. C.d'I.	X	
15	FUSILLI	CINZIA	Genitore	Comp. C.d'I.		X
16	PANTALONE	SERENA	Genitore	Comp. C.d'I.	X	
17	SEVERONI	TIZIANA	Genitore	Comp. C.d'I.	X	

Al Consiglio prende parte anche il D.S.G.A. dott.sa Marina D'OTTAVIO.

Constatata la validità dell'assemblea, il Presidente dichiara aperta la seduta dando lettura dei punti all'O.d.G.. risultanti essere i seguenti:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2. Assunzione al bilancio finanziamento relativo al Progetto PON "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Azione 10.8.1.A1
3. Limite di somma per anticipazione minute spese al DSGA ai sensi dell'art. 17, c.1 del D.L. 44/2001
4. Programma Annuale 2016
5. Autorizzazione del limite di spesa al DS ai sensi del D.L. 44/2001
6. Approvazione regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture
7. Criteri per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali scolastici da parte di terzi ai sensi dell'art. 50 D.L. 44/2001
8. Progetto Europeo Erasmus KA1
9. Varie ed eventuali

1° Punto – Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il C. d'I.,

Ascoltata la lettura del verbale n°106 del 14/01/2016 del Consiglio d'Istituto da parte del Dirigente Scolastico

Ascoltato il parere dei presenti

con DELIBERA n.104

approva all'unanimità dei presenti il verbale n. 106 del Consiglio d'Istituto del 14/01/2016.



2° Punto – Assunzione al bilancio finanziamento relativo al Progetto PON “Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Azione 10.8.1.A1

Il C. d'I.,

- Vista la Circolare Prot. n. AOODGEFID/9035 del 13/07/2015 rivolta alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Oggetto della Circolare: “Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave”;
- Vista la Nota autorizzativa M.I.U.R. prot. n° AOODGEFID/1756 del 20/01/2016 con oggetto: “Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. ”
- Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.I. n. 44 del 01/02/2001, competono al Dirigente Scolastico le Variazioni al Programma Annuale conseguenti ad entrate finalizzate
- Vista la nota prot. n. 804 del 08.02.2016 con la quale il Dirigente Scolastico dispone la formale assunzione al bilancio del finanziamento relativo al progetto 10.8.1.A1 -FESRPON-AB-2015-37
- Vista la richiesta della Giunta;
- Ascoltato il parere dei presenti

con DELIBERA n. 105

all'unanimità dei presenti, assume al Bilancio il finanziamento relativo al Progetto PON “Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Azione 10.8.1.A1. .

3° Punto – Limite di somma per anticipazione minute spese al DSGA ai sensi dell'art. 17, c.1 del D.I. 44/2001

Il C. d'I.,

- Vista la necessità di anticipare la somma per le minute spese al DSGA ai sensi dell'art. 17, c. 1 del D.I. 44/2001;
- Ritenuta la somma di € 200,00 congrua per le minute spese che si dovessero rendere necessarie durante l'e.f. 2016;
- Vista la richiesta della Giunta
- Ascoltato il parere dei presenti;

con DELIBERA n. 106

all'unanimità dei presenti, stabilisce in € 200,00 la somma da anticipare al direttore SGA per le minute spese .



4° Punto – Programma Annuale 2016

Il C. d'I.,

- Vista la relazione illustrativa di accompagnamento redatta dal Dirigente Scolastico afferente il Programma Annuale 2016, strumento di gestione economico fiscale dell'istituto;
- Vista la relazione tecnica approntata dal DSGA;
- Sentito il DSGA che, su invito del Dirigente Scolastico, illustra il Programma annuale per l'e.f. 2016, evidenziando le fonti di finanziamento e l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015, nonché la destinazione delle risorse in coerenza con il Piano dell'offerta formativa;
- Visti i modelli A,B,C,D ed E allegati e il mod.J relativo alla situazione amministrativa al 31.12.2015 con l'indicazione dell'avanzo di amministrazione presunto;
- Considerato il P.O.F. già approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 66 del 30 settembre 2015;
- Sentita la proposta della Giunta Esecutiva
- Ascoltato il parere dei presenti;

con **DELIBERA n. 107**

approva all'unanimità dei presenti il documento contabile dell'Istituto Programma Annuale 2016.

5° Punto – Autorizzazione del limite di spesa al DS ai sensi del D.I. 44/2001

Il C. d'I.,

- Visto il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche Decreto Interministeriale n° 44/2001;
- Sentito Il Dirigente scolastico e il Direttore sga in relazione alla necessità di autorizzare in € 6.000,00 il limite massimo di spesa per acquisti diretti effettuati dal Dirigente scolastico di cui all'art.34 c.1 del citato DI 44/2001
- Ascoltato il parere dei presenti

con **DELIBERA n.108**

approva all'unanimità dei presenti il limite massimo di spesa, per acquisti diretti effettuati dal Dirigente Scolastico di cui all'art. 34 c. 1 del citato D.I. 44/2001, ad € 6.000,00.

6° Punto – Approvazione regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture

Il C. d'I.,

- Ascoltata la relazione del Dirigente Scolastico;
- Preso atto della necessità di dotarsi di un regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture;
- Ascoltato il parere dei presenti

con **DELIBERA n. 109**



All'unanimità dei presenti, approva il regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, il cui testo è allegato al presente verbale, redatto ai sensi dell'art. 125 comma 10 Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ai sensi dell'art. 34 del D.l. 44/2001.

7° Punto – Criteri per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali scolastici da parte di terzi ai sensi dell'art. 50 D.l. 44/2001

Il C. d'I.,
Ascoltata l'esposizione del Dirigente Scolastico della proposta di regolamento per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali scolastici da parte di terzi
Visto l'art. 50 del D.l. 44/2001
Ascoltato il parere dei presenti;

con DELIBERA n. 110

All'unanimità dei presenti, approva il regolamento contenente i criteri per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali scolastici da parte di terzi ai sensi dell'art. 50 D.l. 44/2001, il cui testo è allegato al presente verbale.

8° Punto – Progetto Europeo Erasmus KA1

Il C. d'I.,
Visto il Progetto Europeo Erasmus + di mobilità per personale docente e non
Considerato che il progetto si articola in due azioni: KA1, riguardante la formazione di tutto lo staff delle scuole presso sedi appartenenti alla Comunità Europea scelte tra le agenzie proposte, e KA2 riguardante la mobilità di personale docente presso paesi partners individuati;
Considerata la trasmissione della candidatura per il progetto Erasmus + azione KA1 avvenuta in data 29.01.2016
ASCOLTATO il parere dei presenti

con DELIBERA n. 111

all'unanimità dei presenti ratifica la candidatura dell'Istituto al Progetto Erasmus KA1.

9° Punto – *Varie ed eventuali*

Il C. d'I.,
Vista la rete di scuole con capofila l'I.C. n. 4 di Chieti e la progettazione di un corso di formazione sulla valutazione dei docenti
Preso atto della richiesta di contributo da parte della scuola capofila pari ad € 120,00 per la realizzazione del corso di formazione
Ascoltato il parere dei presenti

con DELIBERA n. 112

approva l'impegno di spesa pari ad € 120,00 da versare alla scuola capofila istituto comprensivo n. 4 di Chieti.



Il C. d'I.,
Vista la richiesta da parte del Comune di collaborare per la realizzazione del progetto "Spazio Neutro" previsto dalla Legge Regionale 95/95
Preso atto che tale progetto prevede un sostegno socio-educativo rivolto ai minori appartenenti a famiglie multiproblematiche e la formazione di famiglie per l'affido e la creazione di uno sportello sull'affido familiare
Ascoltato il parere dei presenti

con DELIBERA n. 113

approva la disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione del progetto.

Il C. d'I.,
Visto il PON – Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
Vista la nota del MIUR prot. n. 1756 del 20.01.2016 di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN dell'istituto comprensivo Michetti di Francavilla al Mare del PON – *Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - 10.8.1.A1 – FESRPON-AB-2015-37* ed il relativo finanziamento ;
Visto l'avviso rivolto al personale interno prot. n. 978 del 12.02.2016 con cui è aperta la procedura di selezione per il reclutamento di un progettista da impiegare nell'attività di progettazione della rete LAN/WLAN dell'Istituto Comprensivo Michetti di Francavilla al Mare ;
Rilevata la necessità, nell'eventualità che non ci sia personale interno disposto a svolgere tale incarico, di stabilire i criteri di selezione per il reclutamento di un esperto esterno per lo svolgimento dell'attività di progettista nell'ambito del progetto PON *10.8.1.A1 – FESRPON-AB-2015-37*;
Ascoltati i criteri per la selezione di un esperto progettista esterno proposti dal Dirigente Scolastico;
Ascoltato il parere dei presenti

con DELIBERA n. 114

approva all'unanimità i criteri di selezione per l'esperto progettista esterno nell'ambito del progetto PON *10.8.1.A1 – FESRPON-AB-2015-37*; riportati nella tabella che fa parte integrante del presente verbale.

Alle ore 18,45 terminata la trattazione dei punti all'O.d.G. il Presidente dichiara sciolta l'assemblea.

Il Segretario del C.d'I.

Prof.ssa Mazzatenta Stefania

Il Presidente del C. d'I.

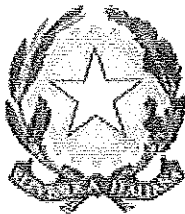
Dott.ssa Brunetti Tiziana

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"F.P. MICHETTI"**

66023 FRANCAVILLA AL MARE VIALE G. D'ANNUNZIO 56-B C.F. 80001180696 C.M. CHIC82700Q

**PROGRAMMA ANNUALE
Esercizio finanziario 2016****ENTRATE**

Aggr.	Voce	Importi
01	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	63.586,79
	01 NON VINCOLATO	19.467,51
	02 VINCOLATO	44.119,28
02	FINANZIAMENTI DELLO STATO	87.998,38
	01 DOTAZIONE ORDINARIA	87.998,38
	02 DOTAZIONE PEREQUATIVA	
	03 ALTRI FINANZIAMENTI NON VINCOLATI	
	04 ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI	
	05 FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE FAS	
03	FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	
	01 DOTAZIONE ORDINARIA	
	02 DOTAZIONE PEREQUATIVA	
	03 ALTRI FINANZIAMENTI NON VINCOLATI	
	04 ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI	
04	FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI	18.500,00
	01 UNIONE EUROPEA	18.500,00
	02 PROVINCIA NON VINCOLATI	
	03 PROVINCIA VINCOLATI	
	04 COMUNE NON VINCOLATI	
	05 COMUNE VINCOLATI	
	06 ALTRE ISTITUZIONI	
05	CONTRIBUTI DA PRIVATI	10.251,00
	01 FAMIGLIE NON VINCOLATI	
	02 FAMIGLIA VINCOLATI	10.251,00
	03 ALTRI NON VINCOLATI	
	04 ALTRI VINCOLATI	
06	PROVENTI DA GESTIONE ECONOMICA	
	01 AZIENDA AGRARIA	
	02 AZIENDA SPECIALE	
	03 ATTIVITA' PER CONTO TERZI	
	04 ATTIVITA' CONVITTUALE	
07	ALTRE ENTRATE	3,77
	01 INTERESSI	3,77
	02 RENDITE	
	03 ALIENAZIONE DI BENI	
	04 DIVERSE	
08	MUTUI	
	01 MUTUI	
	02 ANTICIPAZIONI	
Totale entrate		180.339,94

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"F.P. MICHETTI"**

66023 FRANCAVILLA AL MARE VIALE G. D'ANNUNZIO 56-B C.F. 80001180696 C.M. CHIC82700Q

**PROGRAMMA ANNUALE
Esercizio finanziario 2016****SPESE**

Aggr.	Voce	Importi
A	ATTIVITA'	129.445,07
A01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	116.614,06
A02	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	5.038,99
A03	SPESE DI PERSONALE	4.700,53
A04	SPESE D'INVESTIMENTO	3.091,49
A05	MANUTENZIONE EDIFICI	
P	PROGETTI	50.794,87
P01	PROGETTO POF	12.966,01
P02	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	3.563,07
P03	PROGETTO Viaggi istruzione - Uscite didattiche	11.018,60
P04	PROGETTO PON" PER LA SCUOLA: COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"- 10.8.1.A1-FESR PON-AB-2015-37	18.500,00
P05	PROGETTO INFORMATIZZAZIONE SERVIZI DIDATTICI - AMMINISTRATIVI	500,00
P06	PROGETTO COMENIUS	456,22
P07	PROGETTO Integrazione Handicap	2.789,87
P08	PROGETTO IMMIGRAZIONE	1.001,10
G	GESTIONE ECONOMICHE	
G01	AZIENDA AGRARIA	
G02	AZIENDA SPECIALE	
G03	ATTIVITA' PER CONTO TERZI	
G04	ATTIVITA' CONVITTUALE	
R	FONDO DI RISERVA	100,00
R98	FONDO DI RISERVA	100,00
Totale spese		180.339,94
Z	Z01 DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	
Totale a pareggio		180.339,94

Predisposto dal dirigente il

IL DIRIGENTE
SCOLASTICO

Proposto dalla Giunta Esecutiva il

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA ESECUTIVA

Approvato dal Consiglio di Istituto il

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE " F. P. MICHETTI" FRANCAVILLA AL MARE (CH)
VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B 66023 Tel.: Segr.085/817100 Pres. 085/4910759 – Fax: 085/4919880
Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it P.E.C.: CHIC82700Q@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito web: www.icmichetti.francavilla.gov.it

Distretto Scolastico n° 9

C. F. 80001180696

Prot. n. 804/04-06

Francavilla al Mare, 08.02.2016

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

Oggetto: **Formale assunzione al bilancio del finanziamento relativo al progetto 10.8.1.A1-FESRPON-AB-2015-37**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** la Circolare Prot. n. AOODGEFID/9035 del 13/07/2015 rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Oggetto della Circolare: "Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave";
- Vista** la Nota autorizzativa M.I.U.R. prot. n° AOODGEFID/1756 del 20/01/2016 con oggetto: "Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. "
- Considerato** che ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. n. 44 del 01/02/2001, competono al Dirigente Scolastico le Variazioni al Programma Annuale conseguenti ad Entrate Finalizzate;

DISPONE

La formale assunzione a bilancio E.F: 2016 del finanziamento relativo al seguente progetto FESR

10.8.1.A1	10.8.1.A1- FESRPON-AB-2015- 37	REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTU RA DI RETE CABLATA/WIRELESS	€ 15,725,00	€ 2,775,00	€ 18.500,00

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Grazia ANGELONI



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "F. P. MICHETTI"
VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel.: Segr.085817100 Pres. 0854910759 - Fax: 0854919880
Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it - P.E.C.: chic82700q@pec.istruzione.it
[Sito web www.icmichetti.francavilla.gov.it](http://www.icmichetti.francavilla.gov.it)
Distretto Scolastico n° 9 C. F. 80001180696

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Redatto ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" e ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero, per importi da € 2.000,00 (o limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto) a € 39.999,99 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001 e per importi da € 40.000,00 e € 133.999,99 per servizi e forniture e da € 40.000,00 a € 200.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all'art. 125 D.Lgs 163/2006;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D.Lgs 163/2006, deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale Regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

RITENUTO che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006,

RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 163/2006;

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario, di lavori, servizi e forniture.

Art. 2

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento mediante **procedura di cottimo fiduciario**, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, per beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 133.999,99, per i lavori il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 200.000,00. Tale procedura prevede l'invito di almeno **5 operatori economici**, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore a € 40.000,00 e a € 2.000,00 (o ad altro limite preventivamente fissato dal Consiglio di Istituto), si applica la **procedura comparativa** di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001, mediante invito di **3 operatori economici**.

L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 12 dle D.Lgs 163/2006.

Art. 3

Possono essere eseguiti mediante la procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti lavori:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico;
- b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, etc...
- c) Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
- d) Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti;
- e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON *"Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento"* per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00;

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 4

Possono essere acquisiti mediante procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti beni e servizi:

- a) Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio;
- b) Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
- c) Spese per l'acquisto di combustibili per riscaldamento;
- d) Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali;
- e) Acquisti di generi di cancelleria;
- f) Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON *"Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento"* per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 133.999,99;
- g) Viaggi di istruzione, visite didattiche uscite didattiche;
- h) Acquisto tecnico specialistico ad uso amministrativo e didattico

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 5

E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente regolamento.

Art. 6

La Determina a contrarre che, in funzione del presente Regolamento, indice la procedura in economia, individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 7

L'Istituto Scolastico procede alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet dell'Istituto Scolastico) del soggetto aggiudicatario.

Art. 8

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.

Il DSGA procede, a seguito della determina del DS all'indagine di mercato per l'individuazione di 5 operatori economici (nel caso di cottimo fiduciario) o di 3 operatori (nel caso di procedura comparativa).

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento, il DSGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto con l'esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida,
- i) la misura delle penali, determinate in conformità delle disposizioni del D. Lgs 163/06;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali,
- k) l'indicazione dei termini e modalità di pagamento;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

L'Istituto Scolastico decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal D.Lgs 163/06 e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

Art. 9

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs 163/06 e delle leggi in materia.

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.109 del 12.02.2016



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. P. MICHETTI" FRANCAVILLA AL MARE (CH)
VIALE G. D'ANNUNZIO 56/B 66023 Tel.: Segr.085/817100 Pres. 085/4910759 – Fax: 085/4919880
Mail istituz.: chic82700q@istruzione.it P.E.C.: CHIC82700Q@PEC.ISTRUZIONE.IT
[Sito web www.icmichettifrancavilla.gov.it](http://www.icmichettifrancavilla.gov.it)
Distretto Scolastico n° 9 C. F. 80001180696

REGOLAMENTO CONTENENTE I CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E PRECARIO DEI LOCALI SCOLASTICI.

(decorrenza a partire dal 13/02/2016)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 50 del Decreto n. 44/01 che attribuisce all'istituzione scolastica la facoltà di concedere a terzi l'uso precario e temporaneo dei locali scolastici;

VISTO l'art. 96 del T.U. 16/4/94, n. 297;

VISTO l'art. 33 del Decreto n. 44/01 in base al quale il Consiglio d'Istituto è chiamato ad esprimere criteri ed i limiti entro cui il Dirigente scolastico può svolgere l'attività negoziale prevista dalla stessa disposizione;

RITENUTA l'opportunità di fissare i criteri e le modalità per la concessione in uso dei locali scolastici;

Con voti unanimi espressi in termine di legge

DELIBERA (n. 110 del 12 febbraio 2016)

di approvare il seguente regolamento contenente le modalità e criteri per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali scolastici.

ART. 1- FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo e precario ad istituzioni, Associazioni Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabilite, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia.

ART. 2 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I locali scolastici sono primariamente destinati ai pertinenti fini istituzionali e comunque a scopi e attività rientranti in ambiti di interesse pubblico e possono quindi essere concessi in uso a terzi esclusivamente per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini e senza fini di lucro, valutando i contenuti dell'attività o iniziativa proposte in relazione:

All'attività di istruzione e formazione coerenti col POF per l'a.s. 2015-16 ed i successivo PTOF

All'attività rivolta al personale docente ed ATA della scuola e/o delle scuole viciniore/i;

Al grado in cui le attività svolte perseguono interessi di carattere generale e che contribuiscono all'arricchimento civile e culturale della comunità scolastica;

All'attività che favoriscano i rapporti fra l'Istituzione Scolastica e il contesto culturale, sociale ed economico del territorio locale e le interazioni con il mondo del lavoro;

Alla natura del servizio prestato, con particolare riferimento a quelli resi gratuitamente;

Alla specificità dell'organizzazione, con priorità a quelle di volontariato e alle associazioni che operano a favore di terzi, senza fini di lucro.

Per motivi di sicurezza non si concedono locali durante il periodo degli esami.

Le attività didattiche proprie dell'istituzione scolastica hanno assoluta preminenza e priorità rispetto all'utilizzo degli enti concessionari interessati, pertanto le attività di questi ultimi pur se in linea con le finalità della scuola non dovranno assolutamente interferire con le attività didattiche stesse, né offrire servizi già assicurati dalla scuola.

ART.3 - DOVERI DEL CONCESSIONARIO

In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

Indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente;

Osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

Sospendere l'utilizzo dei locali in caso di programmazione di attività scolastiche da parte del Comune o dalla stessa istituzione scolastica;

Lasciare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire comunque il regolare svolgimento delle attività didattiche.

ART. 4 - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi.

L'istituzione scolastica ed il Comune devono in ogni caso ritenersi sollevati da ogni responsabilità civile e penale; i terzi dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula di apposita polizza assicurativa o adottando altra misura cautelativa:

ART. 5 - FASCE ORARIE DI UTILIZZO

L'uso dei locali può essere richiesto esclusivamente in orari non coincidenti con le ordinarie attività scolastiche. Nel caso sia prevista spesa aggiuntiva per l'Ente Proprietario dei locali (ad esempio il riscaldamento dei locali richiesti) perché in giorni e fasce orarie di non attività della scuola, va acquisita da parte del concessionario specifica autorizzazione da parte dell'Ente Proprietario (Comune).

ART. 6 - USI INCOMPATIBILI

Sono incompatibili le concessioni in uso che comportino la necessità di spostare il mobilio e gli arredi dell'edificio scolastico. E' vietato l'uso dei locali per attività di pubblico spettacolo con pubblico a pagamento.

ART. 7- DIVIETI PARTICOLARI

Si ricorda il divieto di fumare. Il personale in servizio nella scuola in funzione di vigilanza è incaricato di far rispettare il divieto. L'utilizzo dei locali da parte di terzi è subordinato all'osservanza di quanto segue:

È vietato al concessionario l'installazione di strutture fisse o di altro genere se non previa autorizzazione dell'istituzione scolastica;

È vietato lasciare in deposito, all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione attrezzi e quant'altro, a meno che non si tratti di strutture per la didattica coperte da polizza assicurativa da parte del proprietario autorizzato ad utilizzare il locale/i scolastico/i.

Qualsiasi danno, guasto, rottura o malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali dovrà essere tempestivamente segnalato all'istituzione scolastica;

L'inosservanza di quanto stabilito al precedente punto comporterà per chi ha avuto in concessione l'utilizzo del /i locale/i scolastici l'assunzione a suo carico di eventuali conseguenti responsabilità;

I locali dovranno essere usati dal terzo concessionario con diligenza e, al termine dell'uso, dovranno essere lasciati in ordine e puliti e comunque in condizioni tali da garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica della scuola.

ART. 8- PROCEDURA PER LA CONCESSIONE

Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'istituzione scolastica almeno 10 gg. prima della data di uso e dovranno contenere, oltre all'indicazione del soggetto richiedente e il preciso scopo della richiesta, anche le generalità della persona responsabile, l'edificio scolastico per il quale si richiede l'uso degli spazi e locali richiesti, l'assunzione di responsabilità ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento.

Il Dirigente scolastico, nel procedere alla concessione, verificherà se la richiesta è compatibile con le norme del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria richiesta.

Se il riscontro sarà negativo dovrà comunicare tempestivamente il diniego della concessione; se il riscontro sarà positivo dovrà comunicare al richiedente, anche per le vie brevi, l'assenso di massima subordinato all'eventuale versamento di una quota stabilita a titolo di rimborso spese (che potrà variare secondo la presenza o meno di personale scolastico) e del deposito cauzionale.

Una volta effettuati i versamenti di cui sopra presso l'istituto cassiere, si emetterà il formale provvedimento concessorio. Qualora i versamenti di cui sopra non siano stati eseguiti entro il quinto giorno precedente a quello previsto per l'uso, la richiesta s'intende tacitamente revocata ed i locali potranno essere messi a disposizione per altri eventuali richiedenti.

ART. 9- CORRISPETTIVI

Il costo giornaliero dell'uso dei locali e il deposito cauzionale sono stabiliti dal Consiglio d'istituto e comunque non inferiore al costo derivante dalle utenze, pulizie e/o eventuale personale di sorveglianza, perché tali prestazioni vanno retribuite con parte dei proventi concessori in quanto resi a favore di terzi e, come tali, non rientranti tra le prestazioni di lavoro straordinario reso alla scuola.

Il costo viene quindi così determinato:

€ 7,00 l'ora per spese amministrative/organizzative da versare all'istituto cassiere della scuola con bonifico bancario ;

+ € 100,00 come deposito cauzionale;

in caso di presenza del personale scolastico + € 12,50 l'ora per ciascuna unità di collaboratore scolastico impiegato nei giorni feriali; + € 14,50 l'ora per ciascuna unità di collaboratore scolastico impiegato di domenica o nei giorni festivi.

Qualora, per qualsiasi motivo, l'uso degli spazi scolastici non avvenga sarà restituito interamente il deposito cauzionale ed il corrispettivo versato resta comunque acquisito all'istituzione scolastica.

ART. 10- SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

Al termine dell'utilizzo degli spazi, il Dirigente scolastico, dopo aver accertato che non siano stati prodotti danni alla sala o agli arredi emette un provvedimento di svincolo del deposito cauzionale.

Qualora invece si siano verificati danni, ne esegue l'accertamento e la quantificazione. La stima dei danni viene rimessa al Consiglio d'istituto il quale l'approva e delibera di incamerare parzialmente o totalmente la cauzione.

Nel caso che questa risulti insufficiente a coprire il danno il Dirigente agirà nei modi di legge nei confronti delle persone indicate quali responsabili dell'utilizzo aule, ove questi non provvedano spontaneamente alla copertura del danno.

Nel caso il concessionario ritardi la restituzione del bene in uso predetto, pagherà alla scuola una penale convenuta tra le parti per ogni giorno di ritardo.

ART. 11- CONCESSIONE GRATUITA

In caso del tutto eccezionali, quando le iniziative sono particolarmente meritevoli e rientranti nella sfera dei compiti istituzionali della scuola o dell'ente locale, i locali possono essere concessi anche gratuitamente.

Tale concessione può avvenire esclusivamente quando non si richiedano prestazioni di lavoro straordinario al personale di assistenza, vigilanza e pulizia.

La concessione gratuita non esime dal versamento del deposito cauzionale, fatta eccezione per le richieste avanzate per l'utilizzo diretto dai Comuni in quanto Enti proprietari degli immobili.

ART. 12- PROVVEDIMENTO CONCESSORIO

Il provvedimento concessorio è disposto dal dirigente scolastico e dovrà contenere:

Le condizioni cui è subordinato l'uso dei locali, nonché l'importo da versare alla scuola a titolo di corrispettivo e di deposito cauzionale, l'aggregato di entrata del bilancio della scuola e se del caso, l'aggregato di uscita per il pagamento delle spese derivanti dalla concessione; il provvedimento dirigenziale dovrà far richiamo all'esonero di responsabilità dell'istituzione scolastica e dell'Ente locale proprietario per l'uso dei locali e al rimborso e riparazione di eventuali danni provocati per colpa o negligenza.

La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico comunicherà al Consiglio di Istituto tutte le richieste pervenute e i contratti stipulati secondo il presente regolamento. Richieste di particolare complessità saranno, comunque, vagliate dal Consiglio di Istituto stesso.

Francavilla al Mare li 12 febbraio 2016

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
F.to Avv. Tiziana Brunetti

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Grazia Angeloni
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. n. 39 del 1993.